



Laboratorio di ricerca Attiva del Lavoro

MODULO 5 - Strumenti di ricerca attiva del lavoro

LE TAPPE DI UN PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

- I. Analisi del mercato del lavoro nazionale e locale
- II. Bilancio delle competenze e definizione dell'obiettivo professionale
- III. Ricerca delle informazioni
- IV. Ricerca attiva del lavoro

IL MERCATO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro è il luogo in cui chi cerca lavoro (le aziende, gli imprenditori, gli enti pubblici) si incontra con chi offre il proprio, cioè i lavoratori.

IL MERCATO DEL LAVORO



IL MERCATO DEL LAVORO

La metafora dell'iceberg

L'immagine che si adatta meglio a visualizzare il mercato del lavoro è quella dell'iceberg.

La parte visibile, quella emersa, quella conosciuta a tutti, è solo una piccola parte. La maggior parte dell'iceberg invece è nascosta sotto l'acqua

Cercare lavoro in modo efficace significa conoscere il mercato del lavoro nella sua totalità e cercare anche nella parte nascosta.

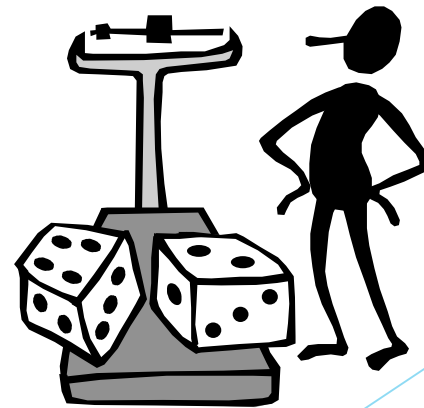
IL MERCATO DEL LAVORO

Parti dell'iceberg

- nella **parte visibile** del mercato del lavoro si trovano:
 - le professioni tradizionali
 - le grandi aziende
 - il lavoro “regolarizzato”
- nella **parte non visibile** si trovano:
 - le professioni nuove e poco conosciute
 - piccole aziende satelliti, alcune delle quali sono leader del proprio settore di nicchia
 - ... ma anche il lavoro in “nero”

IL BILANCIO DELLE COMPETENZE

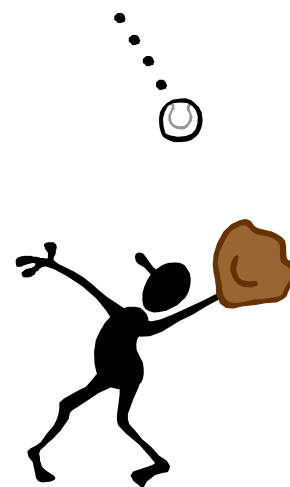
È l'operazione che permette ad una persona di analizzare le sue competenze personali e professionali, le sue attitudini e le sue motivazioni. E' una valutazione elaborata con metodi diversi, allo scopo di determinare un progetto professionale e, eventualmente, un progetto formativo



INTERESSI

Abbiamo atteggiamenti positivi o negativi verso attività o argomenti.

Quelli che preferiamo (*ci danno soddisfazione, ci assicurano la stima degli altri...*) si concretizzano in interessi

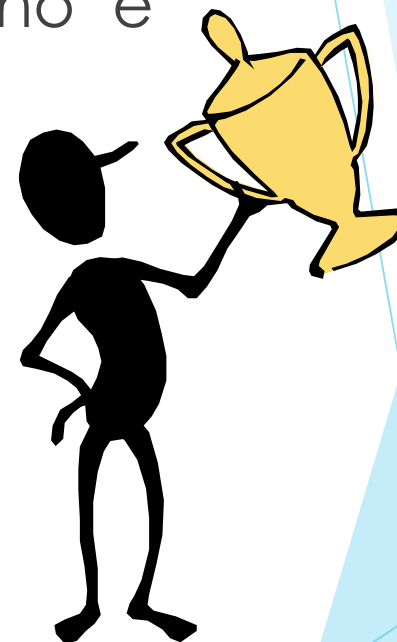


MOTIVAZIONI

Ragioni, scopi, moventi interiori che spingono e dirigono il comportamento

“COMPETENCE MOTIVATION”

La motivazione ad essere competenti nel proprio lavoro nasce da un bisogno intrinseco di padronanza



LA MOTIVAZIONE PRIMARIA

E' connessa al fine e al senso del lavoro stesso,
non alle condizioni esterne del contesto.

ATTITUDINI

Predisposizioni che ottimizzano l'apprendimento, l'uso di conoscenze, l'esecuzione di certe attività.

Consentono risultati e un'efficacia maggiore della media.

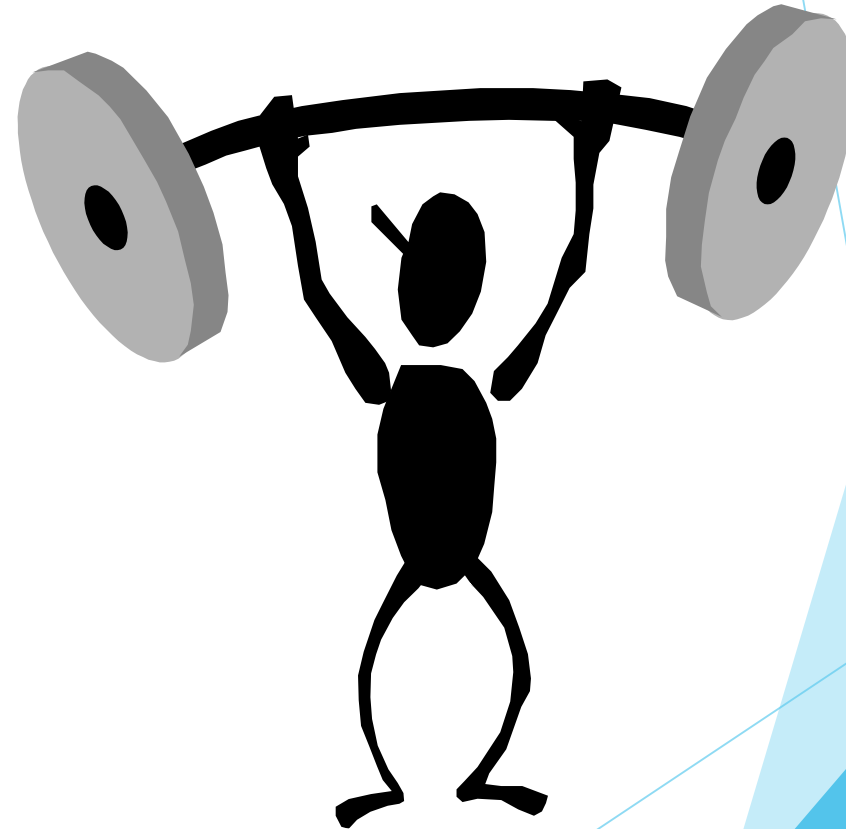
Solo in parte modificabili con formazione ed esperienza.

“è più facile assumere uno scoiattolo che insegnare ad un tacchino ad arrampicarsi sugli alberi”

IL BILANCIO DELLE COMPETENZE...

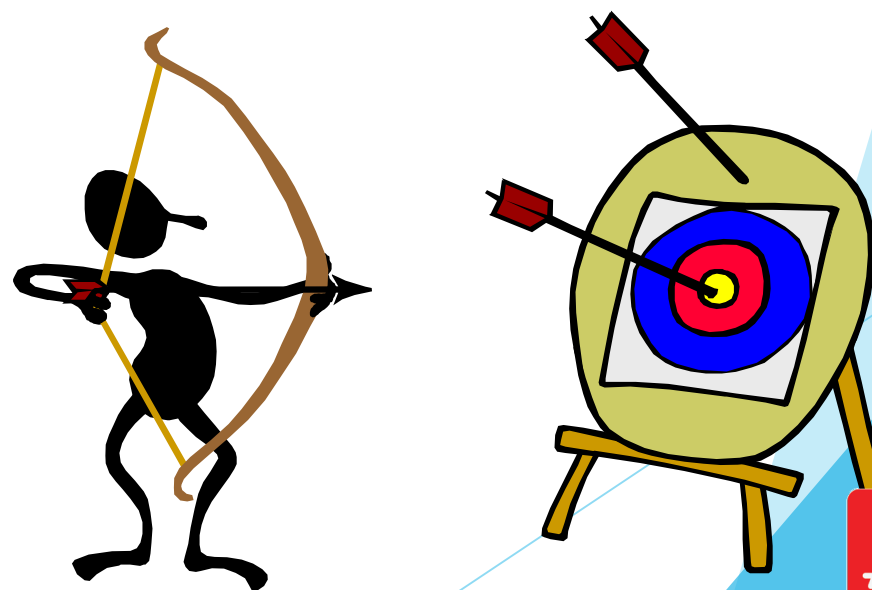
...per ottenere consapevolezza

- ▶ Cosa so fare?
- ▶ Cosa vorrei fare?
- ▶ Cosa posso fare realmente?



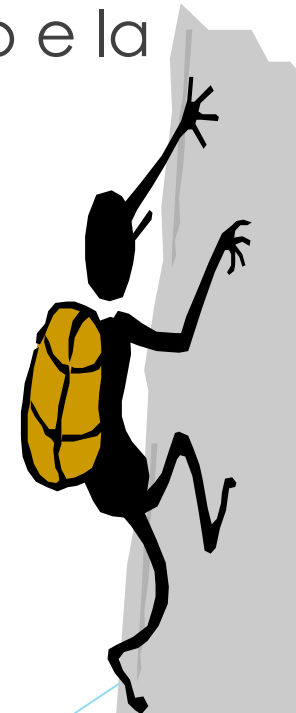
Cosa so fare?

- ▶ Punto della carriera
- ▶ Itinerario professionale ed extraprofessionale
- ▶ Identificare competenze, conoscenze, esperienze
- ▶ Riflettere sulle capacità potenziali
- ▶ Far luce sulle zone critiche



Cosa vorrei fare?

- ▶ Identificare bisogni, attese, scopi, aspirazioni, desideri professionali
- ▶ Valutare se rispettano i nostri valori di fondo e la nostra identità personale
- ▶ Riflettere sul cambiamento dello scenario professionale



Cosa posso fare realmente?

- ▶ Fattibilità delle aspirazioni
- ▶ Definizioni delle piste professionali o formative
- ▶ Individuare fattori ostacolanti/facilitanti
- ▶ Considerare le necessità di ulteriori informazioni
- ▶ Individuare le competenze che mancano
- ▶ Scegliere il progetto
- ▶ Definire piano d'azione e tempi

